

CASIER Una provocazione del Comune Ecco il Sile con vista sull'inceneritore

CASIER - «Il fiume Sile con la vista sul "nuovo" inceneritore che vuole Unindustria». Il Comune di Casier attacca ancora sul progetto e per farlo ha simulato la trasformazione del paesaggio in caso di realizzazione dell'inceneritore a Nerbon di Silea.

L'immagine-choc è stata riprodotta su manifesti e volantini che sono reperibili in municipio e in molti pubblici esercizi del territorio. Oggi la diffusione diventerà ancora più organizzata e capillare perché verranno distribuiti dai volontari del neo comitato "Rifiuti 0 Casier" durante la "giornata di sensibilizzazione della gente sulla pericolosità dalle emissioni prodotte dagli inceneritori". Il gazebo del comitato sarà allestito a Casier, di fronte alle sede della Polizia locale, oggi dalle 9 alle 19, in occasione del mercatino di Natale.

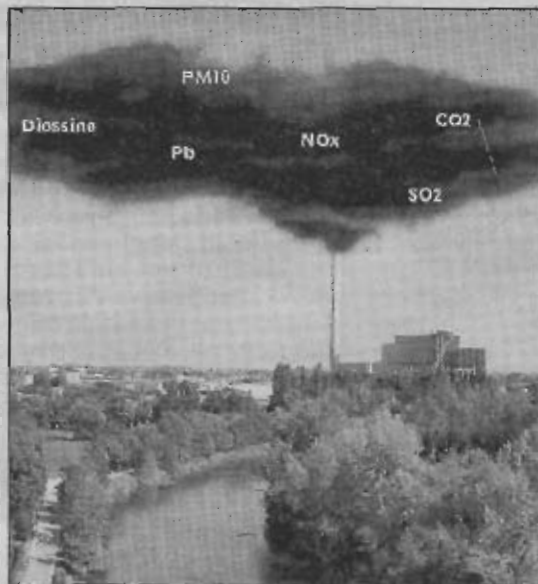
Il volantino sul retro ri-

porta informazioni sulle conseguenze dell'eventuale attività della struttura a Nerbon: «1 - aumenti del rischio di malattie respiratorie e tumori; 2 - costi aumentati e almeno 50 camion al giorno in transito per "nutrire" l'impianto; 3 - addio alla raccolta differenziata e anche (4.) al tuo orto perché nei prodotti coltivati (radichio in primis) si troverebbero tracce di cadmio, mercurio e diossine».

Tutti effetti e pericoli smentiti dagli esperti di Unindustria e della Regione che ha risposto alle proteste del sindaco Marzullo (per l'esclusione di Casier dal pool di Comuni per la Valutazione Impatto Ambientale) spiegando che «l'effetto del potenziale inquinamento prodotto dall'inceneritore di Silea è considerato "non significativo" rispetto all'inquinamento ambientale esistente».

Gigi Bignotti

IL MANIFESTO
della protesta
avviata da
Rifiuti 0 Casier
che oggi andrà
in piazza col
volantinaggio
contro
l'inceneritore
previsto a Silea



maria del nuovo centro commerciale. L'intervento consentirà di ricavare un tratto protetto di pista ciclopeditale in un'area ad alto traffico. Troverà finalmente soluzione anche l'amoso problema della messa in sicurezza dell'insidioso incrocio tra la Noalese e l'entrata in via Monte Piana, ad est della regionale. E' stata da poco aperta al traffico anche la nuova bretella di via Bettin, che era stata chiusa per il risanamento idraulico dell'area del nuovo centro commerciale.

CAMPOCROCE La Regione stanZIA 800mila euro Sotto l'albero la nuova piazza

MOGLIANO - (n.d.) Sotto l'albero di Natale a Campocroce ci saranno gli 800 mila euro che la Regione ha stanziato per realizzare il progetto della nuova piazza. Un intervento che la frazione di Mogliano attendeva da tredici anni. Sugli scudi il sindaco di Mogliano Giovanni Azzolini. "Intendiamo mantenere gli im-

pegni presi con i cittadini di Campocroce durante la campagna elettorale. Faremo la nuova piazza nell'area antistante la Filanda Motta e la chiesa parrocchiale già a partire dal 2010. La nuova piazza sarà un luogo attrezzato per favorire l'aggregazione sociale". La situazione si è sbloccata nel recente incontro

che Azzolini ha avuto con l'assessore regionale ai lavori pubblici Massimo Giorgiotti. Incontro al quale hanno partecipato l'assessore ai Lavori pubblici Davide Bortolato e il consigliere del Pdl Ottorino Celebrin che è anche presidente della speciale Commissione consiliare contro l'inceneritore di Bonisiolo.